

Provincia di Fermo

Registro PROVINCIA DI FERMO

0005074 | 06/04/2022
P_FM | RP_FM | ZAMB | P
9.10.6/2009/ZPA/1

PEC

All'impresa FERRINI SRL
Via Molino, 18
63822 Grottazzolina (FM)
ferrini.srl@pec.it

Al Comune di FERMO

- Sindaco
- Servizio Urbanistica
- Servizio Ambiente

All'ARPAM – Dipar.to Prov. di Fermo
arpam.avsud@emarche.it

All'ASUR n. 4 di Fermo

- Dipartimento di prevenzione
areaavasta4.asur@emarche.it

Alla Regione Marche

P.F. Tutela del territorio – Fermo

regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it

Al Dirigente del Servizio Viabilità Infrastrutture
Urbanistica

S E D E

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a V.I.A. - D.lgs.152/2006 - L.R. 11/2019 - **Impresa FERRINI SRL** “*Variante allo strumento urbanistico vigente per la realizzazione di un Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006, ad esclusione degli impianti mobili per il recupero in loco dei rifiuti non pericolosi provenienti dalle attività di costruzione e demolizione*” – Impianto situato in Loc. Contrada Paludi nel comune di Fermo (FM).

Comunicazione avvio del procedimento e richiesta supporto tecnico-scientifico

Con l'istanza pervenuta il **14/03/2022** (con nota brevi manu e supporto digitale assunta al protocollo n. 3721 del 14/03/2022 e con n. 3 PEC, contenenti la medesima istanza, assunte al protocollo n. 3767, 3769 e 3770 del 15/03/2022), Gianni Ferrini, in qualità di legale rappresentante della società **FERRINI SRL** C.F./P.I.: 02186610446) con sede legale Via Molino, 18 - Fermo (FM), ha chiesto l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto “*Variante allo strumento urbanistico vigente per la realizzazione di un Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006, ad esclusione degli impianti mobili per il recupero in loco dei rifiuti non pericolosi provenienti dalle attività di costruzione e demolizione*” situato in Loc. Contrada Paludi nel comune di Fermo (FM), ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'art. 4 della legge regionale n. 11 del 9 maggio 2019 recante “*Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)*”;

Da una sommaria valutazione degli elaborati progettuali si evince che:

- Il progetto prevede la realizzazione e l'esercizio di un impianto di recupero (R13, R12, R5) di rifiuti non pericolosi costituiti principalmente da rifiuti inerti da costruzione e demolizione e scarifica di conglomerato bituminoso, su un'area di circa metri quadrati 30.000;
- Si prevede, altresì, la delocalizzazione dell'impianto esistente in area contigua autorizzata all'esercizio operazioni di recupero rifiuti e allo scarico idrico con provvedimento AUA n. 116/2019 rilasciato dal SUAP del Comune di Fermo;
- L'intervento in progetto ricade, urbanisticamente, in un'area individuata al PRG comunale, come zona E agricola. Il progetto di cui trattasi, relativamente alla totalità delle aree interessate, non risulta conforme allo strumento urbanistico comunale.

Questo Settore ha proceduto ai sensi e nei termini di cui all'art. 19, comma, 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ad effettuare la verifica della completezza e dell'adeguatezza della documentazione presentata all'esito della quale, con nota prot. n. 4003 del 18/03/2022 sono stati richiesti chiarimenti ed integrazioni documentali.

In riscontro a tale richiesta l'impresa FERRINI SRL con nota pervenuta il 1°/04/2022 (assunta al prot. n. 4893 del 04/04/2022) ha trasmesso la documentazione integrativa.

A tal riguardo si ritiene opportuno formulare le seguenti ulteriori osservazioni:

- ✓ in merito alla risposta fornita al punto 2) (che terre rocce da scavo per circa mc 2.400) non risulta ben chiaro negli elaborati progettuali né le modalità né l'entità dell'utilizzazione di tale materiale per la formazione di rilevati nell'ambito del medesimo cantiere;
- ✓ in merito alla risposta fornita al punto 3) (viabilità d'accesso) si evidenzia che la planimetria, recante uno stralcio di Google Maps, non rappresenta in modo adeguato se la strada di accesso, indicata semplicemente con una linea gialla, possiede caratteristiche sufficienti per il transito di mezzi pesanti o se invece debba essere adeguata allo scopo con la esecuzione di opere che, nel caso, dovrebbero essere computate e valutate (impatto cantiere);
- ✓ in merito alla risposta fornita al punto 6) (fascia di rispetto del depuratore) si rimanda al parere del competente ufficio tecnico comunale, significando che verrà comunque richiesta l'approvazione per la realizzazione di un impianto che interesserà tale area;
- ✓ in merito alla risposta fornita al punto 7) (realizzazione terrapieno) si significa che devono essere valutati anche gli impatti per la sua esecuzione, previo ottenimento dell'approvazione per la sua realizzazione (permesso a costruire);
- ✓ in merito alla risposta fornita al punto 8) (laghetto) si ritiene irrilevante la presenza del laghetto nella cartografia IGM (edizione del 1992 in scala 1:25000) come nella carta tecnica comunale (risalente al 1995, in scala 1:50000). Il laghetto resta destituito dello status di "corpo idrico" perché non cartografato nella Carta Tecnica Regionale (in scala 1:10000) che vanta un maggior grado di dettaglio rispetto alle precedenti cartografie ed è stata elaborata attraverso delle riprese aerofotogrammetriche riferite a due voli eseguiti nel 1999 e nel 2000, e pertanto qualsiasi cartografia precedente deve ritenersi superata anche in senso tecnico-giuridico. A riguardo è possibile consultare il sito istituzionale della Regione Marche e nello specifico il seguente link: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Paesaggio-Territorio-Urbanistica/Cartografia/Repertorio/Cartatecnicanumerical10000>. Dalla predetta pagina web è stato acquisito il seguente stralcio: "La ripresa aerea abbraccia l'intero territorio regionale ed è costituita da tre blocchi aventi lo stesso limite, in latitudine, dei progetti. A causa delle condizioni meteorologiche il volo è stato effettuato in tempi diversi: Agosto 1999, per la fascia centrale, e Maggio-Giugno 2000 per le altre due.";
- ✓ in merito alla risposta fornita al punto 9) (documentazione fotografica) si contesta che le foto rappresentate nella Tavola 2, consegnata unitamente alla documentazione integrativa del 1°/04/2022 sono le stesse già riportate nella medesima Tavola 2 allegata all'istanza iniziale.

Le operazioni di recupero devono essere preliminarmente precedute da una verifica di assoggettabilità a VIA, in quanto rientrante nell'allegato B2, punto 7, lettera o), della medesima L.R. n. 11/2019 "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del d.lgs. 152/2006".

Pertanto,

si comunica

P'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per la Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 4 della L.R. n. 11/2019, a decorrere dal **06 aprile 2022**, data di pubblicazione dell'avviso sul sito web della Provincia di Fermo,

si informa che

- l'Autorità competente è la Provincia di Fermo – Settore III: Ambiente e Trasporti – CED – Polizia Provinciale;
- il responsabile del procedimento è il Geom. Luigi Francesco Montanini;
- gli elaborati dello studio preliminare ambientale e tutta la documentazione sono pubblicati sul sito WEB di questa Provincia all'indirizzo:

<https://www.provincia.fm.it/via/procedimenti/ferrini-srl-verifica-di-via-recupero-rifiuti-fermo>

- detta documentazione resterà in pubblicazione per giorni **30 (trenta)** a decorrere dalla data della pubblicazione dell'avviso sul sito web della Provincia di Fermo, ossia **fino al 6 maggio 2022**; entro tale termine chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, della documentazione e presentare all'autorità competente le proprie osservazioni;
- l'autorità competente, entro i successivi 45 giorni (ossia entro il 20 giugno 2022), verifica se il progetto possa avere significativi impatti ambientali e si pronuncia, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.lgs. n. 152/2006, concludendo il procedimento.

Si invitano i competenti servizi dell'**ASUR** e dell'**ARPAM** in indirizzo a fornire, nello stesso termine del **6 maggio 2022**, il supporto tecnico-scientifico di cui all'articolo all'art. 8, comma 1, della L.R. n. 11/2019.

Infine, si invita il **Comune di Fermo** ad esaminare l'istanza di cui trattasi per quanto di competenza (viabilità, aspetti urbanistico-edilizi e rumore) e di riferire in merito a questo Settore nel medesimo termine sopra indicato.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
(Dott. Roberto Fausti)



LFM/MB

lfn
06/04/2022

Per informazioni:

Geom. Luigi F. Montanini
- Responsabile del procedimento
- Gestione rifiuti
☎ 0734 - 232330
e-mail: luigi.montanini@provincia.fm.it

Ing. Marco Barnabei
- Gestione acque
☎ 0734 - 2323232
e-mail: marco.barnabei@provincia.fm.it

1. The first part of the document is a letter from the Secretary of the State to the Governor, dated 17th March 1877. It contains a report on the progress of the work done during the year 1876.

CONTENTS

1. Report of the Secretary of the State to the Governor, dated 17th March 1877. 1

CHAPTER I

1. The first part of the document is a letter from the Secretary of the State to the Governor, dated 17th March 1877. It contains a report on the progress of the work done during the year 1876.

CHAPTER II

1. The first part of the document is a letter from the Secretary of the State to the Governor, dated 17th March 1877. It contains a report on the progress of the work done during the year 1876.

1. The first part of the document is a letter from the Secretary of the State to the Governor, dated 17th March 1877. It contains a report on the progress of the work done during the year 1876.

CHAPTER III

1. The first part of the document is a letter from the Secretary of the State to the Governor, dated 17th March 1877. It contains a report on the progress of the work done during the year 1876.

1. The first part of the document is a letter from the Secretary of the State to the Governor, dated 17th March 1877. It contains a report on the progress of the work done during the year 1876.